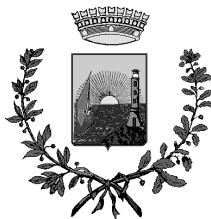


COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLI' - CESENA



SETTORE: SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI

ESERCIZIO 2011

(art.231 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2011

(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)

- 1) Considerazioni preliminari
- 2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2011
- 3) Atti di approvazione di Bilancio di Previsione 2011, successive variazioni ed assestamenti, Piano Esecutivo di Gestione, Stato Attuazione Programmi 2011 e Conto Consuntivo 2010
- 4) Analisi delle entrate correnti
- 5) Spesa corrente
- 6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in c/capitale
- 7) Gestione di Tesoreria
- 8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi
- 9) Analisi dei flussi e degli indici finanziari
- 10) Partecipazioni in Società di capitali
- 11) Patto di Stabilità Interno.
- 12) Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2011
- 13) Considerazioni conclusive

1) Considerazioni preliminari

L'analisi dei dati finanziari consuntivi di esercizio permette di esaminare nel complesso gran parte delle azioni amministrative intraprese nell'anno di riferimento.

La gestione finanziaria 2011, sia nella fase previsionale che in quella attuativa, è stata ovviamente condizionata dai seguenti elementi:

- 1) Applicazione del Patto di stabilità interno;
- 2) Aggravarsi ma anche della profonda crisi finanziaria ed economica, con gravi conseguenze sul piano produttivo ed occupazionale e difficoltà nel reperire offerte di mutui per il finanziamento del piano 2011 delle opere pubbliche;
- 3) Approvazione delle norme sul federalismo fiscale e riordino (con prima riduzione) dei trasferimenti erariali;
- 4) Completamento della scissione societaria di Gesturist Cesenatico srl ed avvio di Cesenatico Servizi srl;
- 5) Liquidazione della Società di Trasformazione Urbana;
- 6) Rinnovo degli organi amministrativi del Comune.

Nel 2008 le regole del Patto di Stabilità interno erano indirizzate ad una azione di miglioramento in termini di competenza mista dei saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate nel triennio 2003 – 2005. Ciò aveva comportato nell'ultimo trimestre la dilazione dei termini di pagamento di spese in conto capitale, permettendo quindi il raggiungimento dell'obiettivo con ampio margine, anche in funzione della riscossione di contributi per opere pubbliche, a fine anno.

Dal 2009 è stata invece introdotta la regola della cosiddetta competenza mista, cioè saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate sulla base delle risultanze 2007 calcolati per competenza nella parte corrente (accertamenti di entrata ed impegni di spesa) e per cassa per la parte in conto capitale (riscossioni e pagamenti). Il metodo sicuramente più flessibile, tende però a sottovalutare l'impegno al contenimento della spesa corrente e ad introdurre calcoli sui tempi di pagamento delle spese di investimento, per rispettare la soglia imposta, rinviando così agli esercizi successivi passività crescenti.

Per il 2011 l'obiettivo era calcolato nella misura del 11,4% della media delle spese correnti del triennio 2006 – 2008, ridotto del taglio dei trasferimenti erariali per il 2011 (538 mila euro) e con applicazione della clausola di salvaguardia: così definito l'obiettivo del Patto di Stabilità 2011 ammontava a 1.441 mila euro, rispetto ai – 95 mila del 2010, quindi con un miglioramento di oltre 1,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Solo con l'applicazione delle opportunità derivanti dal Patto di Stabilità Regionale l'obiettivo definitivo veniva ridotto a 360 mila euro per il 2011.

Per far fronte a questa nuova situazione riguardante il Patto di stabilità interno per il 2011 sono state adottate in corso di esercizio le seguenti azioni:

- a) Sospensione del pagamento di spese in conto capitale, a partire dal mese di luglio 2011;
- b) Forte sollecitazione nel versamento di contributi in conto capitale da parte di Regione, Provincia, Anas e Ferrovie dello Stato, in particolare per la realizzazione dell'accesso di Ponente e di altre opere pubbliche;
- c) Adesione alla seconda convenzione di UNIONCAMERE ed Anci Regionale per cessione di crediti pro soluto.

L'ammontare dei pagamenti di lavori pubblici rinviati dal 2011 all'inizio 2012 è stato di 2.824 mila euro, rispetto ai 2.780 mila dell'esercizio precedente.

L'obiettivo del Patto di Stabilità per il 2011 è stato così raggiunto, con un margine di 739 mila euro. L'obiettivo non sarebbe stato raggiunto senza l'apporto dei saldi regionali (cosiddetto Patto Regionale orizzontale e verticale) che ha apportato un valore attivo di 1.081 mila euro.

L'aggravarsi della crisi finanziari ha portato un aumento anche negli spread offerti dagli Istituti Bancari nell'offerta di mutui per opere pubbliche: la gara effettuata nel mese di Febbraio 2011 per il finanziamento del primo semestre 2011 è risultata senza offerte.

Ciò ha comportato l'impiego integrale dei proventi derivanti dalla vendita della partecipazione societaria in Gesturist Spa in sostituzione del ricorso al credito.

L'importo dell'unico mutuo stipulato (euro 912.202,42 con Cassa di Risparmio di Cesena spa per la costruzione di alloggi Erp in Via Litorale Marina a Villamarina) si è quindi confermato inferiore ai rimborsi (euro 2.661.9990,17), quindi con una reale diminuzione dell'indebitamento netto di circa 1.750 mila euro, oltre alla riduzione del valore nominale del prestito flessibile assunto con la Cassa DD.PP. per la costruzione dell'accesso di Ponente, con conversione in mutuo dal 1.01.2012, per ulteriori 2.110.404,55. Ciò anche subendo la maggiore incidenza degli interessi passivi per effetto del previsto rialzo del tasso Euribor 6 mesi a cui sono indicizzati la maggior parte dei mutui, perdurando la crisi bancaria manifestatasi già da fine estate 2008.

L'approvazione delle norme sul Federalismo Municipale (D.Legs.23/2011) ha comportato come primo effetto il riordino dei contributi erariali, la fiscalizzazione della compartecipazione all'Irpef e l'introduzione di una compartecipazione all'IVA che però complessivamente, anche in attuazione delle norme di stabilizzazione della finanza pubblica già emanate nel 2010, ha comportato una riduzione netta della contribuzione erariale per euro 841 mila, corrispondente ad un - 17,4% rispetto al 2010. La tardiva comunicazione della riduzione effettiva ha comportato lo slittamento della approvazione del Bilancio di Previsione 2011 da Dicembre 2010 a Gennaio 2011 ed il riequilibrio delle previsioni mediante emendamento rispetto ai documenti previsionali presentati al Consiglio Comunale nel mese di Novembre 2010. L'utilizzo dell'esercizio provvisorio si è comunque limitato ad un mese, rispetto ai sei di proroga concessi dal Ministero degli Interni per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2011.

Sul piano della gestione dei servizi pubblici comunali e delle partecipazioni societarie, nella continua scarsa chiarezza e continua sovrapposizione di norme spesso mal coordinate, se non contraddittorie, si rilevano i seguenti fatti:

- a) Completamento della scissione societaria di Gesturist Cesenatico spa, cessione completa delle partecipazioni del Comune di Cesenatico in questa società, costituzione ed avvio di Cesenatico Servizi srl quale società "in house", quindi con

un piano di governo e gestione notevolmente difforme da quanto delineato in sede di scissione nel mese di Marzo 2011.

- b) Liquidazione della Società di Trasformazione Urbana Città del Mare spa;
- c) Costituzione della Azienda Speciale Farmacie Cesenatico.

I precedenti punti a) e b) hanno seguito nuovi indirizzi proposti dalla Amministrazione Comunale dopo il rinnovo elettorale degli organi amministrativi (Sindaco e Consiglio e Giunta Comunale).

Sul piano dei risultati finanziari parziali riscontrati si possono invece sottolineare i seguenti aspetti:

Il risultato della gestione corrente registra per il 2011 un avanzo di euro 304.836,13 rispetto ai 570.659,38 del 2010, sia pur ottenuto con un minor ricorso alla destinazione dei proventi per concessioni edilizie alle spese correnti (720 mila rispetto agli 850 mila del 2010) ed ad un integrale impiego dell'avanzo di amministrazione 2010 (711 mila euro) a ripristino dell'equilibrio di Bilancio compromesso dalla riduzione dei trasferimenti erariali, dall'evidenziare di debiti e passività fuori bilancio, dall'aumento della aliquota Iva sui servizi.

Il risultato finanziario dell'intera competenza (parte corrente e conto capitale) consiste in una attivo finanziario di euro 304.579,31. Gli scostamenti di Bilancio rispetto alle previsioni assestate per le entrate e le spese della gestione corrente e per il rimborso ordinario dei mutui sono i seguenti:

| Titolo entrata | Previsione assestata 2011 | Accertamenti 2011 | Maggiori o minori entrate |
|--|----------------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| I) Entrate tributarie | 12.421.308,71 | 12.379.852,95 | - 41.455,76 |
| II) Trasferimenti correnti | 3.996.824,87 | 4.046.357,61 | 49.532,74 |
| III) Entrate extratributarie | 7.626.705,45 | 7.362.541,92 | -264.163,53 |
| Oneri di urbanizzazione per spese correnti | 896.594,00 | 720.000,00 | 0,00 |
| Titolo spesa | Previsione assestata 2011 | Impegni 2011 | Minori spese |
| I) Spese correnti | 22.956.463,31 | 22.253.559,36 | -702.903,95 |
| III) Rimborso mutui | 2.693.505,30 | 2.661.990,17 | -31.515,13 |

A fronte di minori entrate (rispetto alle previsioni 2011 assestate) da tributi (in particolare dall'Ici, per effetto della conclusione nel mese di Gennaio 2011 dell'incarico per il recupero affidato alla ditta Maggioli, ma anche da imposta sulla pubblicità ed addizionale Irpef), si recupera con un maggior accertamento da entrate da trasferimenti da altri Enti, ma, soprattutto, con notevoli economie di spesa corrente (702 mila euro, pari al 3,15% del previsto assestato).

Il quadro comparativo delle riscossioni dell'Ici 2007 – 2011 con ipotesi di minor gettito per esenzione dall'imposta dell'abitazione principale e collegate pertinenze può essere così ipotizzato:

| | |
|---|--------------|
| Riscossioni Ici 2007 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione) – Ultimo anno con Imposta su 1' casa. | 9.139.195,09 |
| Riscossioni Ici 2008 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione) | 8.114.925,72 |
| Riscossioni Ici 2009 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione) | 8.241.038,76 |
| Riscossioni Ici 2010 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione) | 8.281.983,47 |
| Riscossioni Ici 2011 (al netto di accertamenti quote pregresse e recupero evasione) | 8.372.684,88 |

Si ritiene che nell'invarianza (per legge) di aliquote ed imponibili, l'azione di controllo attuata dalla ditta incaricata e dall'ufficio abbia contribuito, oltre al naturale ampliamento di base imponibile, al recupero di maggior gettito negli ultimi anni.

Nelle spese correnti 2011 si riscontrano notevoli economie, per euro 702.903,95 di cui 69 mila sull'intervento Spese per il personale, 458 mila nei beni e servizi, 81 mila nei trasferimenti, 17 mila nell'intervento relativo agli interessi passivi, 57 mila nell'intervento relativo agli oneri straordinari.

L'introito degli oneri da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, monetizzazione parcheggi e oneri da condono o sanzioni nel settore edilizio) ha registrato invece una ulteriore e tendenziale riduzione rispetto agli esercizi 2008, 2009 e 2010, che ha non permesso il raggiungimento delle previsioni iniziali ed assestate ed una minore destinazione a spese correnti 2011.

| | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Proventi concessioni edilizie urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione | 1.872.512,71 | 1.450.414,72 | 1.726.489,30 | 1.363.498,11 | 1.231.695,53 | 1.202.775,23 |
| Condono e sanzioni | 14.711,94 | 76.163,87 | 165.245,70 | 259.315,97 | 201.395,59 | 128.439,63 |
| Monetizzazioni parcheggi | 344.855,52 | 426.119,55 | 401.913,52 | 131.764,29 | 96.859,44 | 185.054,18 |

Per il 2011 l'effetto di sopravvenienze attive derivanti dalla operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi determina un peggioramento del risultato globale, per euro 296.936,61 con particolare riferimento a minori spese correnti.

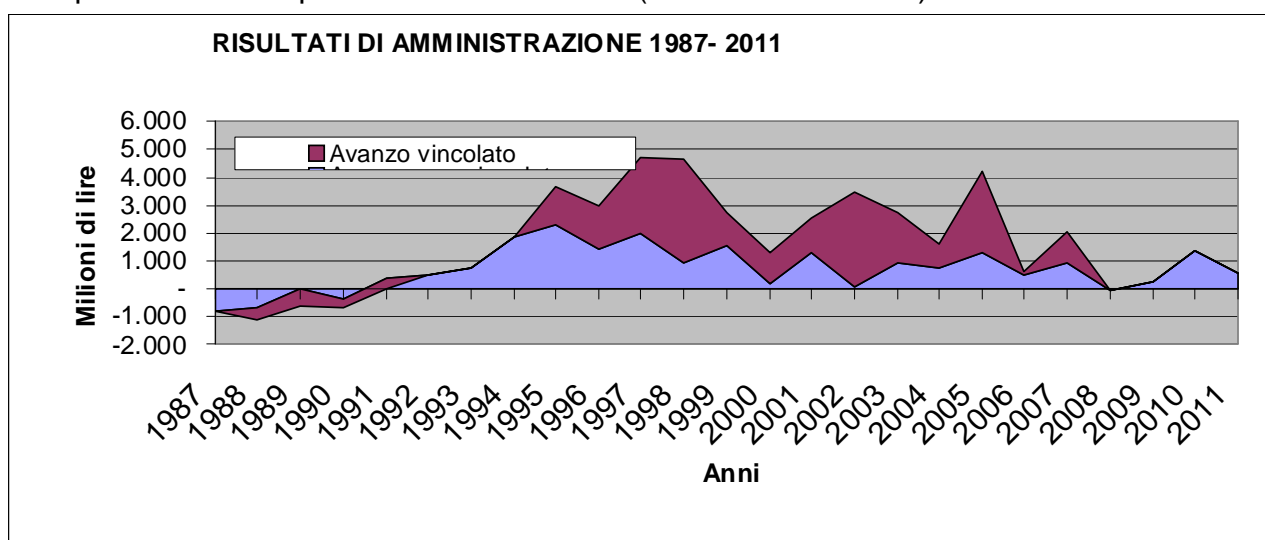
Il livello di finanziamento complessivo delle spese di investimento per 7.369 mila euro è leggermente inferiore rispetto al triennio 2008 - 2010, in termini assoluti (7.637 mila euro nel 2010, 7.503 del 2009 e 7.448 mila euro del 2008); in termini percentuali di attuazione del programma la misura raggiunta è del 81% rispetto all'asestato e 90% rispetto alla previsione iniziale (contro i 72% e 90% del 2010). Si deve però precisare che la possibilità di confermare tale percentuale di realizzazione è conseguente all'impiego dei proventi

della vendita delle azioni di Gesturist in sostituzione del ricorso al mutuo, a finanziamento del 48,7% dell'intero programma 2011 realizzato.

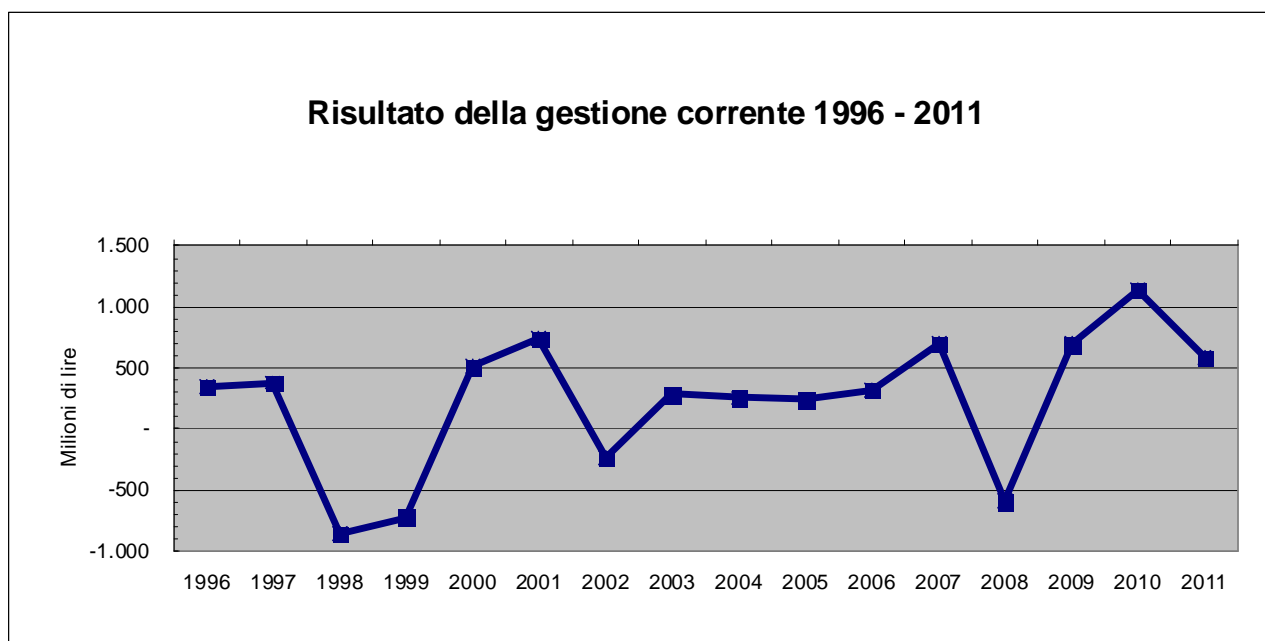
Le principali opere inserite nella Previsione e finanziate nel corso del 2011 sono state la costruzione di 12 alloggi Erp in Via Litorale Marina (1.035 mila euro quale quota a carico del Comune), i lavori di recupero dell'antico lavatoio (euro 1.000 mila), il dragaggio del Porto Canale (667 mila), ampliamento dei cimiteri di Cesenatico e Sala (762 mila euro), manutenzioni straordinarie stradali (550 mila).

A causa del mutato quadro finanziario non è stato invece possibile procedere all'avvio dell'operazione di leasing immobiliare per la costruzione del Polo Scolastico di Villamarina, il cui progetto definitivo ed esecutivo è stato approvato nell'autunno 2011.

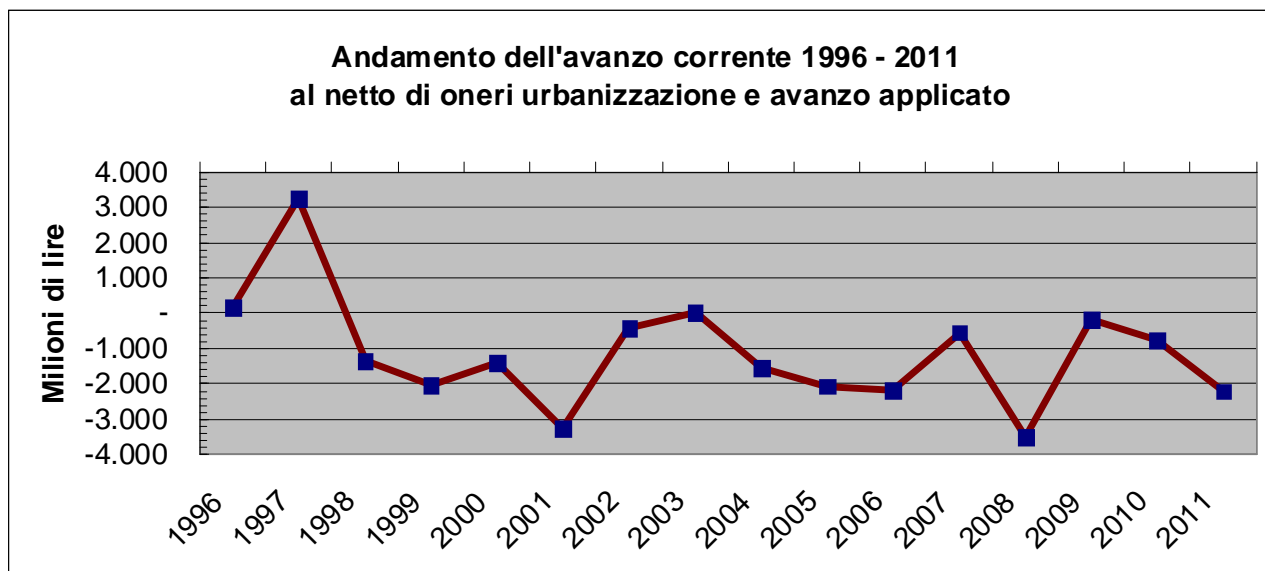
Il grafico che segue delinea l'andamento del risultato lordo nell'ultimo decennio, scomposto nelle componenti vincolate e non (dati in milioni di lire):



Il grafico del risultato della gestione corrente dal 1997 al 2011 è il seguente:



Si sottolinea però nuovamente che nel 2011 sono stati destinati a spese correnti 720.000,00 euro di oneri di urbanizzazione, inferiori a quanto destinato in sede di Bilancio 2010 (850.000,00 euro).



In tal senso il risultato corrente 2011, (quale reale equilibrio tra entrate ricorrenti e spese correnti annue) si conferma quindi maggiormente deficitario rispetto all'anno precedente, anche considerando la riduzione dei contributi statali ed il perdurante blocco delle tariffe tributarie, l'aumento dell'aliquota Iva per i servizi.

Il grafico mostra chiaramente che da fine anni '90 non è mai stato raggiunto un reale equilibrio e pareggio di bilancio tra entrate e spese correnti, se non tramite l'impiego di oneri di urbanizzazione ed avanzi di amministrazione.

2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2011

L'anno 2011 vede la completa applicazione del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Legs. 267/2000 circa gli aspetti formali da osservare nella predisposizione dei bilanci di previsione e dei piani esecutivi di gestione. Oltre agli schemi ed alle classificazioni da adottare, in esso sono contenuti i principi fondamentali dell'intera contabilità finanziaria pubblica locale: pareggio ed equilibrio economico, programmazione pluriennale delle risorse, unità, integrità ed universalità del Bilancio.

Di immediata applicazione invece i nuovi concetti di accertamento ed impegno di spesa, per la verità in linea con le metodologie già applicate, soprattutto con l'applicazione del nuovo sistema informatico per la contabilità comunale, adeguato all'Euro.

Le ulteriori disposizioni da osservare, soprattutto nella definizione dei rapporti finanziari con Stato e Regioni, nell'applicazione dei tributi, nell'accesso ai mutui e nella regolamentazione delle situazioni di disavanzo, debiti fuori bilancio e dissesti di gestione sono previste in quell'insieme di decreti legge emanati da oltre un decennio sotto la comune denominazione di provvedimenti urgenti per la finanza locale, e aggiornati con la legge delega 421/92 ed il Decreto Legislativo 504/93.

3) Atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2011, dello stato attuazione programmi 2011 e del Conto Consuntivo 2010.

Il Bilancio di Previsione annuale dell'Esercizio 2011 e pluriennale 2011 – 2013 è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 30.11.2010 n.76 e definitivamente approvato nella successiva del 21.01.2011 con deliberazione n.6; per il 2011, contrariamente all'esercizio precedente, si è quindi usufruito parzialmente della proroga dei termini di approvazione dei Bilanci Preventivi al mese di Giugno 2011 e dell'esercizio provvisorio.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n.3 del 4.01.2011 e n.49 del 15.02.2011 erano stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione contabile 2011 in regime di esercizio provvisorio e dopo l'approvazione del bilancio 2011 .

Durante l'esercizio 2011 sono stati approvati i seguenti atti di variazione di Bilancio:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 8.03.2011, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 28.03.2011;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 19.04.2011, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 2.05.2011;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 24.05.2011, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 12.07.2011;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 30.06.2011, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 12.08.2011;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 26.08.2011, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 del 7.10.2011;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 390 del 27.10.2011, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 del 29.11.2011;

Assestamento di Bilancio 2011 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 29.11.2011;

Sono stati inoltri disposti i seguenti prelievi dal fondo di riserva e modifica del PEG:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 377 del 6.10.2011;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 448 del 12.12.2011;

Altri atti da segnalare, in quanto significativi per la gestione finanziaria dell'Ente, sono i seguenti:

- Conto Consuntivo 2010: deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 2.05.2011;
- Cesenatico Servizi srl – avvio della selezione per la scelta del socio privato e approvazione dello Statuto Sociale: deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 28.03.2011;
- Indirizzi per la designazione e la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni partecipate: deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 12.07.2011;
- Cesenatico Servizi srl – avvio della operatività societaria ed aziendale: deliberazione del Consiglio Comunale n.57 del 12.07.2011;
- Cesenatico Servizi srl – approvazione del Piano Economico Gestionale 2012 e rilascio di garanzie fidejussorie: deliberazione del Consiglio Comunale n.98 del 16.12.2011
- Società di Trasformazione Urbana Città del Mare spa – avvio della procedura di liquidazione: deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 12.08.2011;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio 2010: deliberazione del consiglio comunale n. 89 del 29.11.2011;
- Stato di attuazione dei programmi 2011: deliberazione del consiglio comunale n. 72 del 7.10.2011;

4) Analisi delle entrate correnti

4.1 Tributarie

Come già ricordato in premessa, nel primo titolo di bilancio, parte entrata (entrate tributarie) per il 2011 si riconferma il regime di esenzione Ici dell'abitazione principale introdotto nel 2008, ma anche la minore attività di recupero di gettito evaso (affidata ad una impresa esterna selezionata con gara pubblica con incarico concluso nel mese di Gennaio 2011): il gettito di questa imposta ha rappresentato l' 70,6% delle entrate tributarie ed il 36,7% di tutte le entrate correnti comunali. L'addizionale Irpef è stata applicata nella stessa misura dal 2007, vigendo anche per il 2011 l'obbligo per legge di invarianza delle aliquote tributarie ma con riscossione diretta dal 2008. La compartecipazione al gettito dell'Irpef, per effetto delle nuove norme sul Federalismo Municipale (D.Legs. 23/2011) è stata sostituita da una provvisoria e maggiore compartecipazione al gettito IVA.

| | Consuntivo 2005 | Consuntivo 2006 | Consuntivo 2007 | Consuntivo 2008 | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2010 | Consuntivo 2011 |
|---------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Imposta Comunale sugli Immobili | 8.559.028,91 | 8.798.025,00 | 9.568.297,16 | 8.995.512,90 | 8.697.181,31 | 8.973.398,48 | 8.747.824,88 |
| a) di cui recupero evasione | (168.156,04) | (252.139,75) | (287.807,3) | (880.587,18) | (452.288,23) | (691.415,01) | (375.140,00) |

| | | | | | | | |
|--|------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| b) di cui gettito garantito Stato DL 62/2006) | | | 9) (141.797,90) | | | | |
| Addizionale Irpef 0,2% fino al 2006 – 0,4% dal 2007 (di cui conguagli anni precedenti) | 383.015,72 (625,72) | 391.853,27 (9.463,27) | 1.063.955,41 (179.256,29) | 1.010.888,21 (2.011,66) | 1.032.160,61 | 1.033.358,53 | 1.033.358,53 |
| Imposta sulla pubblicità a) di cui recupero evasione | 409.395,71 | 355.903,10 | 434.361,44 (83.770,31) | 423.443,05 (15,325,42) | 446.360,32 (34.168,00) | 390.994,05 (18.420,29) | 403.147,39 (30.741,00) |
| Compartecipazione Irpef (6,5% fino al 2006 – 1% dal 2007) | 2.265.590,50 | 2.284.490,00 | 275.679,45 | 309.970,25 | 396.176,33 | 456.590,99 | Inglobata nel FSR 2011 |
| Addizionale Enel | 365.062,56 | 373.853,14 | 380.079,91 | 382.869,72 | 411.638,88 | 409.964,97 | 427.110,55 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 58.392,72 | 63.539,37 | 62.189,88 | 60.810,80 | 53.271,54 | 62.091,81 | 58.682,54 |
| Compartecipazione IVA | | | | | | | 1.699.592,71 |
| 1) Totale entrate tributarie | 12.060.704,01 | 12.288.744,56 | 11.807.668,23 | 11.206.926,89 | 11.057.609,09 | 11.337.571,24 | 12.379.852,95 |

I dati riepilogativi vanno rettificati del differenziale tra le due compartecipazioni Irpef ed Iva, (1243 mila euro) quindi con una effettiva riduzione del gettito tributario 2010 – 2011 di circa 200 mila euro

a) Nell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili si denota un ulteriore aumento di gettito nella riscossione volontaria (91 mila euro rispetto al 2010) per le seguenti ragioni:

- 1) Tendenziale aumento della base imponibile (nuove costruzioni o revisione valori a seguito di ampliamenti o migliorie);
- 2) Effetto conseguente alla azione di accertamento e recupero di imposta per annualità pregresse, anche mediante la società Maggioli Tributi spa, e, soprattutto, delle verifiche sulle esenzioni per le prime case, attuate dai servizi comunali.

Oltre a continuare la forma di riscossione diretta del tributo (Posta e Tesoriere), la nuova modalità di pagamento del tributo mediante delega bancaria introdotta nel 2007 (modello F24, adottato per il oltre il 90% del totale versato spontaneo, rispetto al 89% del 2009), che ha prodotto ulteriori economie nelle spese per commissioni.

b) La compartecipazione al gettito Iva (con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali è stata ridefinita nella di misura di 1.667 mila euro quindi con un minor trasferimento nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio rispetto ai Fondi Ordinario e Consolidati Statale;

c) L' addizionale Irpef, applicata con aliquota del 0,2% fino al 2006, è stata approvata con aliquota del 0,4% già dal 2007, visto l'abrogazione del divieto all'aumento stabilito con la Legge Finanziaria di quell'anno. La liquidazione di detta addizionale si è però ora basata sui dati fiscali effettivi del 2011 (e probabilmente, nel registrare un minor introito rispetto alla previsione, ha iniziato a scontare gli effetti della crisi produttiva ed occupazionale anche dell'economia locale).

d) La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è stata trasferita completamente nella forma diretta del Comune di Cesenatico, dopo la cessazione del contratto con Gesturist Spa. L'attività straordinaria di censimento e

verifica degli impianti esistenti aveva prodotto nel 2007 un recupero di oltre 83 mila euro di gettito pregresso, consolidando tali valori anche per il 2009. Nel 2011, complice la crisi economico, il gettito del servizio affissioni è diminuito del 8% circa, per effetto di numerose disdette.

Complessivamente le entrate tributarie accertate nel 2011, con le rettifiche conseguenti alle compartecipazioni Irper – Iva, diminuiscono del 1,8% rispetto al 2010, soprattutto per effetto della conclusione delle attività di controllo dell'Ici effettuate dal gennaio 2008 al gennaio dall'impresa affidataria.

4.2 Trasferimenti correnti

Dopo il riordinamento nelle fonti di finanziamento da parte dello Stato operato con il DL 318/86, la nuova riforma contenuta nel Decreto Legislativo 504/93 modifica sostanzialmente la redistribuzione dei trasferimenti statali in conseguenza dell'applicazione dell'Ici per l'anno 1993 e della manovra di perequazione e progressiva riduzione dei trasferimenti Statali nei confronti delle autonomie locali.

a) Fondo ordinario: consolida il trasferimento ordinario dell'anno 1993 con la compensazione ICI ed INVIM. E' soggetto a progressive decurtazioni negli anni successivi, in particolare con il trasferimento di funzioni scolastiche a Stato (ATA) e Provincia (IPSIA), e con il conguaglio delle addizionali ENEL degli anni passati, che giustifica un aumento del contributo in corso d'anno. Dal 2002 viene detratta anche la quota di compartecipazione al gettito Irpef, accertata al titolo I. Dal 2003 detto fondo include anche la perdita di valore ai fini Ici dei fabbricati accatastati D e, dal 2007, comprende il conguaglio della minore compartecipazione Irpef e del maggior gettito da fabbricati di categoria catastale B ed E.

b) Fondo consolidato: riaccorpa i contributi perequativi e diversi degli anni precedenti, previa una rideterminazione degli stessi.

I due fondi di cui sopra che erano stati ridotti del 3% per effetto della finanziaria 2002/2004, recuperano tale detrazione.

c) Fondo per lo sviluppo degli investimenti: consolida i trasferimenti per i mutui ancora in ammortamento assunti, negli anni 1992 e precedenti. A partire dall'anno 1993 non è prevista alcuna partecipazione dello Stato sull'ammortamento dei nuovi mutui. Il fondo viene ridotto in coincidenza della cessazione dei mutui sulla base del loro piano di ammortamento originario

a) Fondo Iva Servizi: viene determinato per il sesto anno (anche se previsto già dalla Finanziaria 2000, quale ristorno parziale del maggior gettito tributario a favore dello Stato conseguente alla cosiddetta esternalizzazione dei servizi (i cui corrispettivi sono interamente assoggettati ad Iva): tuttavia la Finanziaria 2007 prevedeva la possibilità di richiedere il contributo solo a fronte di servizi con tariffazione o contributo diretta dall'utenza. In questo modo viene a meno la possibilità di recupero dell'imposta pagata per i maggiori servizi esternalizzati negli anni passati, quale il verde, le strade e la pubblica illuminazione.

- b) Contributo sostitutivo per abolizione dell'imposta sulle insegne: attribuzione di 133 mila euro del biennio 2002/2003 e consolidamento all'interno del Contributo Ordinario;
- c) Riconoscimento del minor gettito da esenzione Ici sull'abitazione principale nella misura provvisoriamente indicata nella certificazione di quello che originariamente consisteva in una maggiore detrazione del 1,35 per mille.

A seguito dell'approvazione delle norme quadro sul Federalismo Municipale è stata attuata la seguente riformulazione della contribuzione erariale:

FINANZA LOCALE: Confronto trasferimenti erariali 2010 / 2011

(gli importi sono espressi in Euro)

| | | Valori di sintesi | | |
|---|--|--------------------------------------|---|---------------------|
| 1 | TRASFERIMENTI ERARIALI 2010 | | | 4.830.964,29 |
| 2 | RISORSE DA FEDERALISMO | COMPARTICIPAZIONE ALL'IVA COMUNI RSO | FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO | 3.794.290,17 |
| | | 1.699.592,71 | 2.094.697,46 | |
| 3 | PRIMO DIFFERENZIALE | | | -1.036.674,12 |
| 4 | CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI) | | | 195.583,60 |
| 5 | CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE | | | 0,00 |
| 6 | RISORSE 2011 (2+4+5) | | | 3.989.873,77 |
| 7 | DIFFERENZA (6-1) | | | -841.090,52 |

Dettaglio delle principali differenze

| Codice | Descrizione voce spettanza | Importo anno 2010 | Importo anno 2011 | differenza importo |
|--------|--|-------------------|-------------------|--------------------|
| | RIDUZIONE TRASFERIMENTI ERARIALI (ART. 14, C. 2, DL 78 DEL 2010) | 0,00 | -538.313,35 | -538.313,35 |
| 003357 | ERARIALI (ART. 14, C. 2, DL 78 DEL 2010) | | | |
| | INTERVENTO SOSTEGNO COMUNI ART. 14 COMMA 13 DL 78 DEL 2010 | 97.226,27 | 0,00 | -97.226,27 |
| 003227 | COMUNI ART. 14 COMMA 13 DL 78 DEL 2010 | | | |
| 002180 | COMPARTICIPAZIONE IRPEF EFFETTO NORMATIVA D.L.262/06 | 456.590,99 | 451.631,47 | -4.959,52 |
| 003332 | EFFETTO NORMATIVA D.L.262/06 | | | |
| 001990 | CONTRIBUTO PERSONALE ASPETTATIVA SINDACALE | 0,00 | 9.346,53 | 9.346,53 |
| | RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (ART. 2, C 183, L 191/09) | -5.224,70 | 0,00 | 5.224,70 |
| 003307 | ORDINARIO (ART. 2, C 183, L 191/09) | | | |
| | RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (ART. 2, C 183, L 191/09) | 0,00 | -169.853,76 | -169.853,76 |
| 003307 | ORDINARIO (ART. 2, C 183, L 191/09) | | | |

| | | | | |
|---------------|---|------------|------------|--------------------|
| 002935 | CONTRIBUTO IVA TRASPORTI | 840,26 | 913,01 | 72,75 |
| 003160 | RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ARAN (ART. 46, C. 8, D. LVO 165/2001) | -552,61 | 0,00 | 552,61 |
| 002090 | CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI) | 206.312,03 | 195.583,60 | -10.728,43 |
| 003401 | TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF | 24.466,03 | 0,00 | -24.466,03 |
| 999999 | RIDUZIONE TRASFERIMENTI (ART.3 C.3 D.M. 21 GIUGNO 2011) | 0,00 | -10.739,76 | -10.739,76 |
| TOTALE | | | | -756.475,50 |

Legenda a commento dei dati

[1] Trasferimenti spettanti per l'anno 2010 (totale complessivo come visualizzabile sul sito www.finanzalocale.interno.it)

[2] Risorse assegnate per l'anno 2011 in base all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ("Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale"), a titolo di compartecipazione al gettito dell'IVA e di riparto del Fondo di riequilibrio

[3] Primo risultato differenziale tra i trasferimenti spettanti per l'anno 2010 (voce 1) e le risorse da federalismo fiscale per l'anno 2011 (voce 2)

[4] Quota del "Fondo per gli interventi dei comuni e delle province" (ex Fondo per lo sviluppo degli investimenti) spettante per l'anno 2011 - non soggetto a fiscalizzazione

[5] Altri trasferimenti non soggetti a fiscalizzazione (la specifica è consultabile per ciascun ente alla voce "Contributi non fiscalizzati da federalismo municipale")

[6] Totale delle risorse spettanti al comune per l'anno 2011, derivanti dalla somma delle risorse da federalismo municipale e dei trasferimenti erariali ancora spettanti in quanto non fiscalizzati

[7] Secondo risultato differenziale tra i trasferimenti spettanti per l'anno 2010 (voce 1) e le risorse da federalismo fiscale per l'anno 2011 sommate ai trasferimenti erariali ancora attribuiti in quanto non fiscalizzati. Il risultato differenziale deriva dai valori positivi e negativi (rispetto al 2010) come da dettaglio

Appare significativo comparare i dati riguardanti i trasferimenti con quelli degli esercizi precedenti, anche se il nuovo regime non consente più confronti diretti, per verificare l'effetto della riforma ed il progressivo "disimpegno" nel finanziamento degli enti locali da parte dello Stato, con il contestuale ritorno ad una forma di imposizione tributaria locale.

Il confronto tra 2009 e 2010 evidenzia un sostanziale consolidamento dei valore assegnati, soprattutto per effetto dell'aumento del fondo Iva sui servizi Iva e della compartecipazione all'Irpef, al netto del maggior gettito sostitutivo a conguaglio dell'esenzione Ici 2008 e 2009.

| | Consuntivo 2005 | Consuntivo 2006 | Consuntivo 2007 | Consuntivo 2008 | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2010 | Consuntivo 2011 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Compartecipazione IRPEF | 2.265.965,00 | 2.284.490,00 | 275.679,45 | 309.970,25 | 396.176,33 | 456.590,99 | 0,00 |
| Fondo Ordinario | 276.103,29 | 276.103,29 | 1.786.899,08 | 1.723.795,54 | 1.737.947,61 | 1.674.156,45 | 0,00 |
| Funzioni delegate | 8.681,27 | 8.681,27 | 8.681,27 | 8.861,27 | 8.861,27 | 8.861,27 | 0,00 |
| Fondo Consolidato | 316.958,74 | 298.326,67 | 655.973,84 | 655.973,84 | 655.973,84 | 655.973,84 | 0,00 |
| Contributo contratti segr. | 4.773,06 | 4.773,06 | 4.755,26 | 4.755,26 | 4.755,26 | 4.755,26 | 0,00 |
| Contributo sostitutivo ritenute su | 8.901,44 | 6.620,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|
| interessi Boc 2005 | | | | | | | | |
| Fondo Iva Servizi e TPL | 286.042,72 | 327.108,43 | 92.713,53 | 118.945,13 | 133.363,91 | 135.994,78 | 0,00 | |
| Fondo Sperimentale di Riequilibrio | | | | | | | 2.184.967,78 | |
| 1) Totale contributi correnti | 3.167.425,52 | 3.206.103,70 | 2.824.702,43 | 2.822.301,29 | 2.937.078,22 | 2.936.332,59 | 2.184.967,78 | |
| Contributo minore gettito da esenzione Ici 1' case 2008 - 2010 | 0 | 0 | 0,00 | 1.238.503,00 | 1.175.111,23 | 1.518.362,71 | 0,00 | |
| Conguaglio minore gettito da esenzione Ici 1' case 2008 - 2009 | | | | | 623.305,49 | | 0,00 | |
| Contributo perdita Ici 2002 | 0 | 11.908,56 | 0,0 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | |
| Fondo Iva Servizi e Tpl - conguaglio 2003 - 2005 | 173.778,90 | 151.133,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | 8.240,19 | |
| Maggiori spese contratto lavoro 2004-2005 | | | 91.946,00 | 45.973,00 | 45.973,00 | 45.973,00 | 0,00 | |
| Contributo sostitutivo ritenute dividendi | | | 10.776,50 | 0,00 | 0,00 | | 0,00 | |
| Contributo straordinario Patto di Stabilità 2009 | | | | | | 97.192,30 | 0,00 | |
| Compensazione minori introiti addizionale Irpef | | | | | | 24.446,03 | 0,00 | |
| Compartecipazione IVA | | | | | | | 1.699.592,71 | |
| 2) Totale recuperi e una tantum | 173.778,90 | 163.042,49 | 102.722,50 | 1.284.476,00 | 1.844.389,72 | 1.685.974,04 | 1.707.832,90 | |
| Fondo Sviluppo Investimenti | 368.712,46 | 303.687,21 | 277.526,07 | 277.526,07 | 237.148,47 | 206.312,03 | 195.583,60 | |
| Funzioni trasferite in conto capitale | 3.343,29 | 3.343,29 | 3.343,29 | 3.343,29 | 3.343,29 | 3.343,29 | 0,00 | |
| 3) Totale contributi per investimenti | 372.055,75 | 307.030,50 | 280.869,36 | 274.182,78 | 240.491,76 | 209.655,32 | 195.583,60 | |

Complessivamente la manovra finanziaria del DL 78/2010 ha comportato una riduzione nella contribuzione erariale per il 2011 di 743.577,67, pari al 18,01% in meno rispetto al 2010.

4.3 Entrate extratributarie

Il titolo III accoglie tutte le entrate correnti provenienti dai servizi pubblici a domanda individuale, per i quali la normativa vigente stabiliva l'obbligo di copertura minima dei costi pari al 36% (includendo negli oneri la quota annuale di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature), i proventi dei servizi a carattere produttivo e di tutte quelle entrate correnti proprie del Comune non ricomprese nei primi due titoli di Bilancio.

Dal 1994 l'obbligo di certificare il raggiungimento di tali risultati spetta ai soli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie.

Una parte di queste entrate assume rilevanza ai fini IVA in quanto assimilabili a ricavi di attività commerciali gestite in via continuativa, anche se non principale, dal Comune. Per l'anno 2011 la contabilità IVA è stata ancora impostata separatamente per le attività dichiarate, con l'opzione riguardante l'esonero riguardante l'obbligo di fatturazione registrazione dei proventi esenti. Fra i servizi rilevanti si è aggiunta la gestione in forma diretta del Museo della Marineria.

Dall'anno 2004 non è più riconosciuto il credito di imposta a fronte dei dividendi versati da Società partecipate (essenzialmente Hera spa, Unica Reti spa e Romagna Acque spa).

| | Consuntivo 2005 | Consuntivo 2006 | Consuntivo 2007 | Consuntivo 2008 | Consuntivo 2009 | Consuntivo 2010 | Consuntivo 2011 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Diritti per servizi comunali | 158.310,52 | 155.294,50 | 226.879,91 | 286.031,66 | 285.769,76 | 274.923,50 | 224.909,54 |
| Sponsorizzazioni e teatro e museo della marineria (dal 2009) | 78.101,85 | 90.388,58 | 162.237,00 | 150.055,31 | | 189.328,82 | 218.852,09 |
| Oblazioni e contravvenzioni (di cui iscrizioni ruoli emessi) | 773.502,07 | 792.694,82 | 892.443,33 | 1.126.395,42 (501.856,75) | 1.798.287,86 (960.986,79) | 1.204.304,05 (405.399,69) | 1.316.153,57 (411.817,69) |
| Concessione servizio idrico (rimborso rate mutui servizio idrico) | 358.968,11 | 345.859,47 | 294.028,32 | 309.250,70 | 309.250,70 | 309.302,70 | 434.997,24 |
| Concessione servizio gas metano | 420.000,00 | 420.000,00 | 420.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 159.601,86 | 164.179,87 |
| Servizi sociali e scolastici | 1.698.677,96 | 1.609.053,41 | 1.740.712,13 | 1.802.130,62 | 1.878.931,65 | 1.842.467,34 | 1.973.115,86 |
| Dividendi Gesturist e proventi vari (concessione IAT dal 2009) | 207.745,15 | 165.988,40 | 278.449,80 | 87.099,82 | 79.800,00 | 201.365,51 | 105.552,99 |
| Fitti, locazioni e concessioni (cosap) | 1.109.169,71 | 1.050.050,08 | 1.743.742,26 | 1.762.110,12 | 1.870.232,80 | 2.057.864,49 | 2.382.562,09 |
| Interessi attivi | 72.250,55 | 376.072,43 | 102.042,11 | 107.912,03 | 46.446,88 | 59.162,93 | 98.707,82 |
| Utili e dividendi altre partecipate | 119.764,12 | 175.891,75 | 183.437,76 | 113.323,92 | 156.035,84 | 151.733,92 | 182.486,86 |
| Proventi diversi | 116.626,21 | 89.670,56 | 92.637,73 | 191.087,53 | 159.804,70 | 199.824,26 | 261.023,99 |
| Totale entrate extra - tributarie | 5.113.116,25 | 5.270.964,00 | 6.136.610,35 | 6.067.652,41 | 7.076.793,78 | 6.649.879,54 | 7.362.541,92 |

Rispetto al consuntivo 2010 si rilevano maggiori entrate per contravvenzioni al codice della strada (incluse le iscrizioni a ruolo), gestione beni e servizi culturali, sociali e scolastici, canoni di concessione (applicazione dell'Iva sui canoni da Hera per rimborso mutui e canoni Cesenatico Servizi e Azienda Farmacia) e locazione. Sempre con riferimento al consuntivo 2010 il totale delle entrate extratributarie aumenta del 10,7%.

4.4 Composizione dell'entrata corrente

Il livello complessivo ed il rapporto percentuale negli accertamenti delle entrate correnti per titoli e' pertanto il seguente, raffrontato ai dati degli esercizi precedenti (in migliaia di euro):

| 2002 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|----------------------------|---------------|-----|
| Entrate Tributarie | 10.483 | 54% |
| Trasferimenti correnti | 3.485 | 18% |
| Entrate extratributarie | 5.510 | 28% |
| TOTALI | 19.478 | |

| 2003 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|----------------------------|--------------|-----|
| Entrate Tributarie | 11.638 | 57% |

| | | |
|-------------------------|---------------|-----|
| Trasferimenti correnti | 3.633 | 18% |
| Entrate extratributarie | 5.030 | 25% |
| TOTALI | 20.301 | |

| 2004 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|-----------------------------------|---------------------|----------|
| Entrate Tributarie | 12.193 | 62% |
| Trasferimenti correnti | 2.889 | 14% |
| Entrate extratributarie | 4.514 | 23% |
| TOTALI | 19.595 | |

| 2005 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|-----------------------------------|---------------------|----------|
| Entrate Tributarie | 12.060 | 60% |
| Trasferimenti correnti | 2.942 | 15% |
| Entrate extratributarie | 5.113 | 25% |
| TOTALI | 20.115 | |

| 2006 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|-----------------------------------|---------------------|----------|
| Entrate Tributarie | 12.289 | 60% |
| Trasferimenti correnti | 2.787 | 14% |
| Entrate extratributarie | 5.271 | 26% |
| TOTALI | 20.347 | |

| 2007 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|-----------------------------------|---------------------|----------|
| Entrate Tributarie | 11.807 | 53% |
| Trasferimenti correnti | 4.317 | 19% |
| Entrate extratributarie | 6.136 | 28% |
| TOTALI | 22.260 | |

| 2008 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|-----------------------------------|---------------------|----------|
| Entrate Tributarie | 11.206 | 49% |
| Trasferimenti correnti | 5.457 | 24% |
| Entrate extratributarie | 6.067 | 26% |
| TOTALI | 22.730 | |

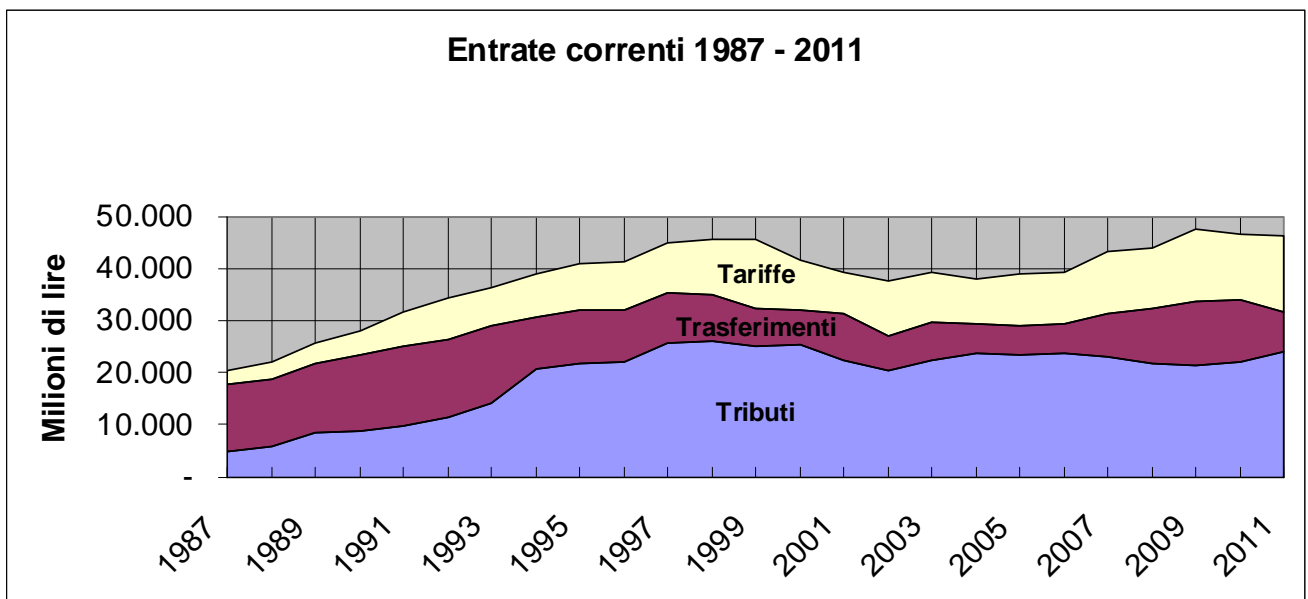
| 2009 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|-----------------------------------|---------------------|----------|
| Entrate Tributarie | 11.057 | 45% |
| Trasferimenti correnti | 6.380 | 26% |
| Entrate extratributarie | 7.076 | 29% |
| TOTALI | 24.513 | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

| 2010 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|----------------------------|---------------|-----|
| Entrate Tributarie | 11.337 | 47% |
| Trasferimenti correnti | 6.131 | 25% |
| Entrate extratributarie | 6.649 | 28% |
| TOTALI | 24.119 | |

| 2011 (in migliaia di euro) | Accertamenti | % |
|----------------------------|---------------|-----|
| Entrate Tributarie | 12.379 | 52% |
| Trasferimenti correnti | 4.046 | 17% |
| Entrate extratributarie | 7.362 | 31% |
| TOTALI | 23.787 | |

La riduzione della misura di recupero dell'Ici modifica la composizione delle entrate correnti, assieme ad un ulteriore aumento percentuale nell'incidenza di quelle aventi natura extratributaria. Segue un grafico riguardante l'andamento delle entrate correnti nell'ultimo decennio (dati in lire ed a valore reale)



5) Spesa corrente

5.1 Spesa per categorie economiche

Le risultanze della spesa corrente per categorie economiche, integrata delle quote di capitale per rimborso mutui, confrontate con gli esercizi precedenti, sono le seguenti (in migliaia di euro):

| 2002 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 5.948 | 6.022 | 31% |
| Beni e servizi | 7.623 | 7.751 | 39% |
| Trasferimenti | 1.437 | 1.594 | 8% |
| Interessi e capitale | 3.925 | 3.809 | 19% |
| Somme non attribuibili | 473 | 533 | 3% |
| TOTALI | 19.406 | 19.709 | 100% |

| 2003 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 5.954 | 6.134 | 30% |
| Beni e servizi | 8.316 | 8.633 | 43% |
| Trasferimenti | 1.478 | 1.491 | 7% |
| Interessi e capitale | 3.894 | 3.481 | 17% |
| Somme non attribuibili | 480 | 562 | 3% |
| TOTALI | 20.122 | 20.302 | 100% |

| 2004 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 5.989 | 5.946 | 29% |
| Beni e servizi | 8.829 | 9.122 | 44% |
| Trasferimenti | 1.634 | 1.713 | 8% |
| Interessi e capitale | 3.458 | 3.265 | 16% |
| Somme non attribuibili | 507 | 539 | 3% |
| TOTALI | 20.417 | 20.585 | 100% |

| 2005 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 6.186 | 5.992 | 28% |
| Beni e servizi | 9.240 | 9.571 | 45% |
| Trasferimenti | 1.767 | 1.847 | 9% |
| Interessi e capitale | 3.304 | 3.282 | 15% |
| Somme non attribuibili | 476 | 501 | 2% |
| TOTALI | 20.974 | 21.195 | 100% |

| 2006 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 6.265 | 6.484 | 30% |
| Beni e servizi | 9.133 | 8.714 | 41% |
| Trasferimenti | 1.957 | 1.976 | 9% |
| Interessi e capitale | 3.581 | 3.754 | 17% |
| Somme non attribuibili | 486 | 539 | 3% |
| TOTALI | 21.483 | 21.467 | 100% |

| 2007 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------|-----|
| Personale | 6.131 | 6.111 | 27% |
| Beni e servizi | 9.217 | 9.776 | 43% |
| Trasferimenti | 1.992 | 2.051 | 9% |

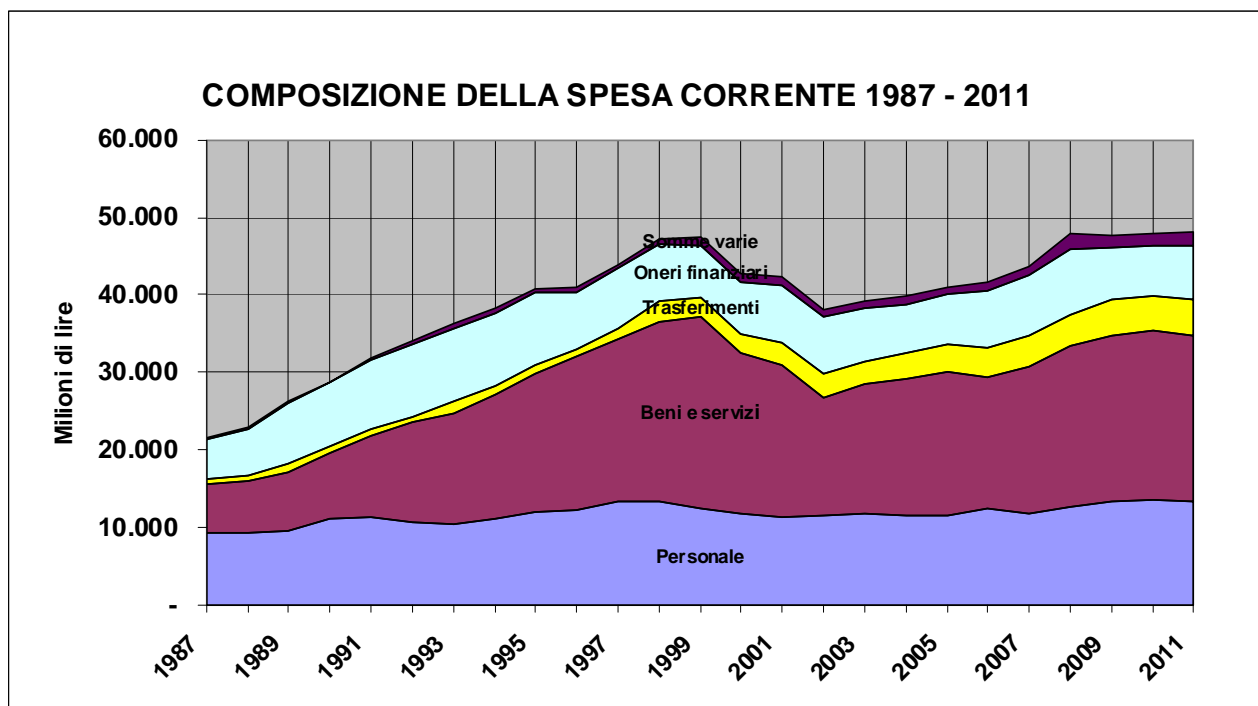
| | | | |
|------------------------|---------------|---------------|-------------|
| Interessi e capitale | 3.930 | 4.002 | 18% |
| Somme non attribuibili | 550 | 657 | 3% |
| TOTALI | 21.820 | 22.598 | 100% |

| 2008 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 6.780 | 6.580 | 27% |
| Beni e servizi | 10.322 | 10.668 | 43% |
| Trasferimenti | 2.153 | 2.063 | 8% |
| Interessi e capitale | 4.088 | 4.395 | 18% |
| Somme non attribuibili | 756 | 824 | 3% |
| TOTALI | 24.099 | 24.530 | 100% |

| 2009 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 6.898 | 6.926 | 28% |
| Beni e servizi | 10.914 | 11.076 | 45% |
| Trasferimenti | 2.250 | 2.347 | 10% |
| Interessi e capitale | 3.736 | 3.470 | 14% |
| Somme non attribuibili | 789 | 767 | 3% |
| TOTALI | 24.587 | 24.586 | 100% |

| 2010 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 7.043 | 6.960 | 28% |
| Beni e servizi | 11.226 | 11.375 | 46% |
| Trasferimenti | 2.327 | 2.318 | 9% |
| Interessi e capitale | 3.362 | 3.113 | 13% |
| Somme non attribuibili | 557 | 746 | 3% |
| TOTALI | 24.673 | 24.514 | 100% |
| | | | |

| 2011 in migliaia di Euro | Prev. Iniziale | Impegni | % |
|--------------------------|----------------|---------------|-------------|
| Personale | 7.137 | 6.925 | 28% |
| Beni e servizi | 10.944 | 11.006 | 44% |
| Trasferimenti | 2.405 | 2.389 | 10% |
| Interessi e capitale | 3.564 | 3.598 | 14% |
| Somme non attribuibili | 735 | 994 | 4% |
| TOTALI | 24.786 | 24.914 | 100% |



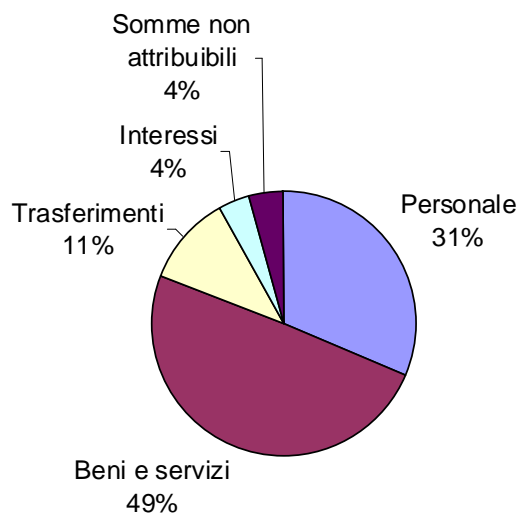
Il grafico qui sopra evidenzia l'andamento in termini reali e comparato delle varie categorie della spesa corrente (titolo I) e del rimborso dei mutui (titolo III). Si denoti l'andamento quasi costante delle spese per il personale dipendente e l'aumento degli oneri per beni e servizi (che oramai superano il 51% delle spese correnti), per effetto delle esternalizzazioni dei servizi e dell'indicizzazione dei corrispettivi.

I valori relativi alla spesa corrente dell'ultimo quinquennio sono i seguenti, in termini reali e percentuali (in migliaia di euro)

| | 2004 | | 2005 | | 2006 | | 2007 | | 2008 | | 2009 | | 2010 | % | 2011 | % |
|---|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|----------------|-----------|---------------|-----|---------------|-----------|---------------|-----------|
| Personale (di cui arretrati CCNL) | 5.946 | 32 % | 5.991 | 31 % | 6.484 | 34 % | 6.111 | 30 % | 6.580 (321) | 29% | 6.926 (39) | 31% | 6.960 (97) | 31% | 6.925 | 31% |
| Beni e servizi | 9.123 | 49 % | 9.571 | 50 % | 8.714 | 46 % | 9.776 | 48 % | 10.668 | 48% | 11.075 | 50% | 11.375 | 51% | 11.007 | 49% |
| Trasferimenti | 1.713 | 9 % | 1.847 | 10 % | 1.976 | 10 % | 2.051 | 10 % | 2.063 | 9% | 2.347 | 10% | 2.318 | 10% | 2.389 | 11% |
| Interessi | 1.134 | 6 % | 1.103 | 6 % | 1.371 | 7 % | 1.738 | 8 % | 2.025 | 9% | 1.251 | 6% | 712 | 3% | 938 | 4% |
| Varie | 539 | | 501 | | 539 | | 657 | 4 % | 824 | 4% | 766 | 3% | 746 | 3% | 994 | 4% |
| TOTALE | 18.455 | | 19.016 | +3 % | 19.084 | 0 % | 20.334 | +7 % | 22.342 | +9,9 % | 22.369 | - | 22.113 | - 1,1% | 22.253 | + 0,6% |

La spesa corrente 2011, nel suo complesso ed al netto degli oneri di rimborso dei mutui, presenta rispetto agli stessi valori del 2010 un aumento in termini reali del 0,6%, pur con una diversa composizione soprattutto negli interventi relativi beni e servizi, oneri finanziari, trasferimenti e diversi.

La composizione della spesa corrente 2011 può anche essere graficamente rappresentata come nel seguente quadro:



Composizione spesa corrente 2011

Anche per le spese correnti, per effetto della completata esternalizzazione di servizi ambientali e degli oneri per il rinnovo contrattuale ai dipendenti, si assiste ad una ulteriore modifica nell'incidenza percentuale della spesa per il personale e per i servizi.

Lo scostamento reale delle singole categorie di intervento di spesa corrente nel 2010 rispetto all'anno precedente è il seguente:

| | |
|---------------------------------|---|
| a) Spese per il personale | - 0,5% per blocco occupazionale e contrattuale 2011 - 2013 |
| b) Spese per beni e servizi | - 3,2% limitazioni spese ex DL 78/2010 |
| c) Trasferimenti | + 3% |
| d) Oneri finanziari (interessi) | + 31,7% per la aumento dei tassi di interesse di riferimento (Euribor 6m) ed entrata in ammortamento dei mutui contratti nel 2009 per 5.242 mila euro |
| e) Oneri straordinari | - 2,6% |

5.2 Spese per servizi e funzioni

Così invece la gestione della spesa (titolo I) ripartita per le nuove funzioni di bilancio (in euro):

| TITOLO I | Consuntivo 2010 | Previsione 2011 | Assestato 2011 | Consuntivo 2011 |
|---------------------|-----------------|-----------------|----------------|-----------------|
| Amministrazione | 6.619.427,22 | 6.281.639,22 | 6.628.050,85 | 6.425.568,30 |
| Polizia locale | 1.769.618,92 | 1.857.714,27 | 1.975.793,65 | 1.946.799,42 |
| Istruzione pubblica | 2.970.019,22 | 3.141.918,71 | 3.176.752,12 | 3.054.489,39 |
| Cultura | 1.521.566,48 | 1.317.179,46 | 1.423.471,76 | 1.404.933,78 |

| | | | | | |
|-----------------------|--------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Sport | | 100.835,24 | 106.468,12 | 109.510,05 | 109.299,87 |
| Turismo | | 989.311,42 | 930.729,06 | 915.511,95 | 881.206,06 |
| Viabilità | | 1.744.154,50 | 1.857.994,19 | 1.895.460,21 | 1.855.439,03 |
| Territorio e ambiente | | 1.778.106,24 | 1.729.793,38 | 1.872.886,86 | 1.825.926,33 |
| Servizi sociali | | 4.441.681,41 | 4.638.003,20 | 4.749.102,84 | 4.354.713,67 |
| Sviluppo economico | | 85.143,48 | 111.096,97 | 97.286,76 | 91.547,25 |
| Servizi produttivi | | 93.480,29 | 103.408,68 | 112.636,26 | 112.636,26 |
| TOTALE | SPESE | 22.113.399,92 | 22.093.945,26 | 22.956.463,31 | 22.253.559,36 |
| CORRENTI | | | | | |

Le economie di spesa, determinanti per il contenimento del disavanzo di amministrazione, hanno interessato quasi tutti i servizi, in particolare nell'intervento di spesa riguardante beni e servizi.

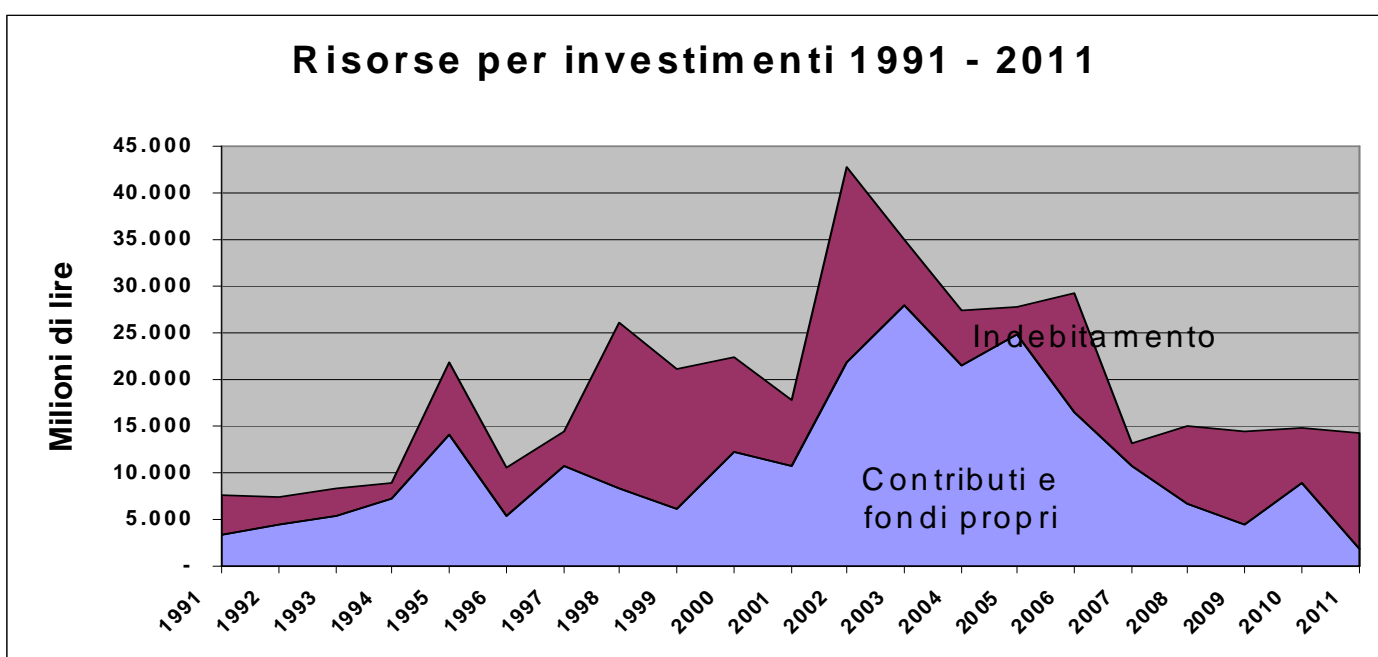
6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in conto capitale

Il riscontro contabile dei dati riguardanti gli investimenti attivati nell'esercizio 2010 è rilevabile nei valori consuntivi dei titoli IV e V di entrata e del titolo II di spesa (al netto del movimento di fondi e della anticipazione di cassa, utilizzata nell'anno 2010).

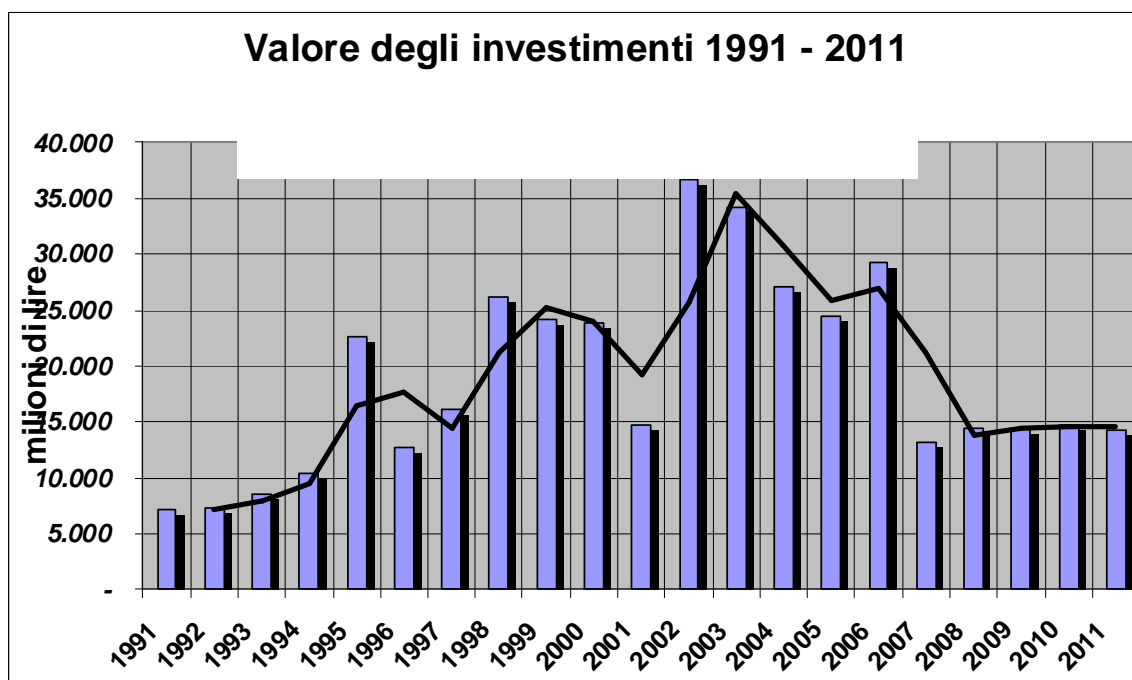
La percentuale di realizzazione delle previsioni del titolo IV, rispetto al Bilancio di Previsione 1assestato, è pari al 81,77 % con minori interventi rispetto al previsto nel settore della Viabilità e dell'edilizia sociale.

Entrate da assunzione mutui passivi:

Come già accennato in premessa, la minore assunzione di mutui per il finanziamento di opere pubbliche (per euro 912 mila) rispetto agli anni precedenti (per euro 5.242 mila nel 2009 e 3.050 mila nel 2010, quindi con un diminuzione del 70%) è funzionale alle nuove regole del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2011, che per la parte in conto capitale non rileva più la competenza ma la cassa, ma soprattutto alle restrizioni finanziarie sul credito bancario.



La percentuale di realizzazione finanziaria del Piano Investimenti 2011 raggiunge un valore complessivo di euro 7.369 mila, inferiore ai 7.637 mila del 2010 ma superiore in termini percentuali di attuazione.



Dal grafico sopra indicato si denota la linea tendenziale del livello degli investimenti negli ultimi venti anni, attualmente in leggera ripresa (anche conseguenza delle limitazioni imposte alla assunzione di nuovi mutui dal Patto di Stabilità Interno, ma anche dalla crescente difficoltà nel reperire credito e finanziamento ad opere pubbliche).

Il grafico seguente mostra per il medesimo periodo l'andamento dell'indice di efficacia rappresentato dalla percentuale di realizzazione finanziaria degli investimenti inseriti nel Bilancio Previsionale di ciascun esercizio.



La ripartizione della spesa in conto capitale del Bilancio 2011, al netto della concessione di crediti ed anticipazioni (gestione di tesoreria delle somme provenienti da mutui) è invece la seguente (in euro):

| TITOLO II | Consuntivo 2010 | Preventivo 2011 | Assestato 2011 | Consuntivo 2011 |
|-----------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Amministrazione | 95.838,74 | 702.000,00 | 292.672,60 | 270.667,99 |
| Polizia Municipale | 73.600,00 | 0,00 | 69.584,00 | 69.584,00 |
| Istruzione pubblica | 1.116.558,10 | 490.000,00 | 487.282,00 | 322.282,00 |
| Cultura | 95.496,00 | 1.150.000,00 | 1.057.488,00 | 1.057.488,00 |
| Sport | 172.751,02 | 195.000,00 | 195.000,00 | 194.376,00 |
| Turismo | 0,00 | 165.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Viabilità | 4.281.810,40 | 4.221.104,27 | 2.298.037,75 | 2.198.034,78 |
| Territorio e ambiente | 1.753.539,71 | 1.370.000,00 | 2.480.789,03 | 2.107.484,11 |
| Servizi sociali | 27.707,91 | 700.000,00 | 928.000,00 | 820.000,00 |
| Sviluppo economico | 20.000,00 | 20.000,00 | 320.000,00 | 320.000,00 |
| TOTALE | 7.637.301,88 | 9.013.104,27 | 8.138.853,38 | 7.369.916,88 |

7) Gestione di Tesoreria

Il Tesoriere Comunale, la Cassa di Risparmio di Cesena (subentrata dal 1.01.2009 alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna) ha reso il proprio Conto entro il mese di Gennaio 2012, quindi entro i termini previsti dall'ordinamento contabile ed anticipati di due mesi dal DL 154/2008.

La gestione di tesoreria è stata regolata anche per l'Esercizio 2010 dal sistema della Tesoreria Unica: cioè operare direttamente sui conti aperti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con il divieto di detenere fondi depositati presso il sistema bancario, con l'unica eccezione riguardante i mutui non assistiti da Contribuzione Statale ed i proventi dei prestiti obbligazionari.

La situazione finale dei fondi di cassa mostra un consolidamento della liquidità finale, anche se nel corso dell'esercizio, ma in misura inferiore al 2010 e molto limitata per gli effetti della vendita delle azioni di Gesturist, è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa sotto forma di apertura di credito in conto corrente del Tesoriere Comunale.

Il saldo di cassa finale per i due anni (4,8 milioni di euro) solo in parte deve essere rettificato dalla sospensione di pagamenti per il Patto di stabilità (circa 2,7 milioni di euro).

Il Servizio di Tesoreria Comunale per il triennio 2009-2011 è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Cesena, fra i sette istituti bancari partecipanti alla gara pubblica.

Questi comunque i saldi di cassa finali negli ultimi anni (in euro):

SITUAZIONE DEI FONDI DI CASSA PRESSO T.P.S.

| | |
|------------|--------------|
| 31/12/2001 | 3.486.973,12 |
| 31/12/2002 | 4.463.945,05 |
| 31/12/2003 | 4.981.039,56 |

| | |
|------------|--------------|
| 31/12/2004 | 3.249.687,26 |
| 31/12/2005 | 1.714.090,06 |
| 31/12/2006 | 4.289.564,87 |
| 31/12/2007 | 3.021.902,87 |
| 31/12/2008 | 3.089.674,74 |
| 31/12/2009 | 133.362,85 |
| 31/12/2010 | 4.288.600,49 |
| 31/12/2011 | 4.284.898,31 |

8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'operazione di revisione e riaccertamento del conto residui e della conseguente eliminazione contabile di partite inesigibili, perenti ed insussistenti ha assunto una metodologia molto approfondita di analisi, quindi con rilievo nella determinazione del risultato finale, addirittura modificando da disavanzo in avanzo il segno dello stesso. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi rappresenta inoltre un nuovo adempimento previsto dall'ordinamento contabile (D.Legs. 267/2000) a cui si deve dar corso ogni anno con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

L'indagine approfondita su tutte le partite attive e passive derivanti dal Conto Consuntivo 2010 e dall'esercizio di competenza 2011, con particolare riferimento alla gestione in conto capitale, ha portato all'eliminazione di residui attivi per euro 2.311 mila di cui 2.110 mila per minore utilizzo del prestito flessibile assunto nel 2007 con la Cassa DD.PP. per il finanziamento dell'accesso di Ponente in attesa della concessione del contributo da parte di ANAS spa, convertito in mutuo con ammortamento dal 1.01.2012. Nella parte dei residui passivi sono stati dichiarati insussistenti partite per euro 2.304 mila di cui 2.110 mila riconducibili alla stessa operazione di riduzione del prestito flessibile con la Cassa DD.PP., originariamente acceso per 4.062 mila euro.

La radiazione dal bilancio delle suddette partite, che ha interessato sia entrate e spese correnti, che spese in conto capitale consente di consolidare una situazione finanziaria e patrimoniale congrua e veritiera, in linea con le nuove disposizioni contabili che tendono a far coincidere i residui attivi e passivi (per lo meno quelli di parte corrente) con veri crediti o debiti.

Sussiste comunque la problematica relativa all'affidamento della riscossione spontanea/coattiva tramite cartelle esattoriali o atti ingiuntivi ai concessionari alla riscossione (Corit ed Equitalia) che mostra percentuali di realizzo insoddisfacenti: al 31.12.2011 risultavano ancora da riscuotere per partite iscritte a ruolo degli esercizi 2010 e precedenti:

220 mila euro per Tarsu e Tosap;

1.551 mila euro per contravvenzioni al CdS;

251 mila euro per rette scolastiche;

140 mila euro per Cosap.

La difficoltà e la scarsa efficacia delle azioni individuali di recupero crediti da parte dei Concessionari produce già uno squilibrio di liquidità di oltre 2 milioni di euro.

9) Analisi degli indici finanziari

Il riscontro dei parametri di definizione degli Enti Strutturalmente Deficitari, viene attuata per la prima volta con la nuova serie di dieci indici introdotti dal Decreto Ministeriale 24/09/2009 e confermati per il 2011: come per il passato lo stato di Ente Strutturalmente Deficitario è attribuibile nel caso di almeno cinque degli indici con valori sopra soglia.

I valori indice sono i seguenti:

PARAMETRI DI DEFINIZIONE ENTI STRUTTURALMENTE DEFICITARI - ESERCIZIO 2011

Decreto Ministero dell' Interno 24 Settembre 2009

| | Esercizio 2009 | Esercizio 2010 | Esercizio 2011 | Valore soglia |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 1) VALORE NEGATIVO RISULTATO DI GESTIONE (superiore al 5% delle entrate correnti) | 1,58% | 2,95% | 1,25% | oltre - 5% |
| 2) VOLUME RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE (superiore a 42% delle Entrate tit. I e III al netto della addizionale Irpef) | 18,00% | 13,61% | 13,56% | oltre 42% |
| 3) AMMONTARE RESIDUI ATTIVI TIT. I e III (superiore al 65% accertamenti competenza tit. I e III) | 30,80% | 31,70% | 32,30% | oltr 65% |
| 4) VOLUME RESIDUI PASSIVI TIT. I e III: (superiore a 40% Spese Correnti) | 20,50% | 24,29% | 17,99% | oltre 40% |
| 5) ESISTENZA PIGNORAMENTI: (superiore 0,5% delle spese correnti) | nessuno | nessuno | nessuno | oltre 0,5% |
| 6) VOLUME SPESE PERSONALE (superiori al 39% delle entrate correnti) | 28,25% | 28,86% | 29,11% | oltre 39% |
| 7) CONSISTENZA DEBITI FINANZIAMENTO (superiore 150% delle entrate correnti) | 217,03% | 223,18% | 210,05% | oltre 150% |
| 8) DEBITI FUORI BILANCIO (superiori al 1% accertamento entrate correnti) | 0,57% | 0,46% | 1,89% | oltre 1% |
| 9) ANTICIPAZIONI TESORERIA AL 31.12.2011 (superiore al 5% entrate correnti) | nessuna | nessuna | nessuna | oltre 5% |
| 10) RIPIANO SQUILIBRI CON IMPIEGO ALIENAZIONI O AVANZO (superiori al 5% della spesa corrente) | nessuno | nessuno | nessuno | oltre 5% |

Nell'analisi degli indici relativi al Conto Consuntivo 2011 rispetto agli esercizi precedenti si evidenzia il perdurante superamento del nuovo valore relativo all'indebitamento finanziario

rapportato alle entrate correnti accertate nell'esercizio, sia pur con un decremento, e per il 2011 (sia pur prospettico al 2012) l'indice 8) riguardante la consistenza dei debiti fuori bilancio; gli altri nove indicatori presentano invece valori mediamente inferiori al 50% della soglia.

Relativamente al rapporto indebitamento per finanziamento/entrate correnti, la serie storica degli ultimi sette anni indica i seguenti valori (anche se il parametro è stato introdotto nel 2009).

| | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Indebitamento da finanziamento | 41.124.855,11 | 44.978.310,95 | 44.043.840,89 | 50.182.320,85 | 53.205.677,26 | 53.829.095,45 | 49.968.903,15 |
| Entrate correnti accertate | 20.115.616,86 | 20.347.078,39 | 22.261.918,01 | 22.731.630,17 | 24.515.363,57 | 24.119.416,65 | 23.788.752,48 |
| Indice | 204% | 221% | 198% | 220% | 217% | 223% | 210% |

Nel 2011 per effetto di un ricorso a nuovi mutui (912 mila) rispetto a quelli rimborsati (2.661 mila) e alla riduzione del prestito flessibile della Cassa DD.PP. (2.110 mila), il valore lordo dell'indebitamento si è ridotto rispetto al 2010 di 3.861 mila euro, pari al 7,7% sul debito al 31.12.2010.

Preme sottolineare che il valore complessivo dell'indebitamento di 49,9 milioni di euro include circa 2,9 milioni di euro per mutui non somministrati dagli Istituti (in parte non in ammortamento): il debito netto ammonta quindi a 47 milioni, con un rapporto debito/entrate correnti pari a 198% (il valore soglia è 150%).

Riguardo all'indice dei debiti fuori bilancio 8) che supera le soglie di rispetto sommando per il 2011 ai debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale le maggiori somme riconosciute ad Hera spa per lo smaltimento del percolato della discarica (165 mila euro per 2009 e 2010), oltre a contributi per la realizzazione di fogne nere a Sala (238 mila euro per lavori ordinati ma non approvati e finanziati negli anni precedenti), si rileva che nel 2012 per effetto della situazione creditoria verso Cesenatico Servizi (ammettendo come da relazione del 13.03.2012 il riconoscimento da parte del Comune di Cesenatico di passività per 966 mila euro e respingendone altre 1.607 mila) potrebbe salire ad una percentuale superiore al 4%.

10) Partecipazioni in Società di capitali

Il Comune di Cesenatico, come desumibile dal rendiconto generale del patrimonio, vanta al 31.12.2011 le seguenti partecipazioni in società di capitale:

| Società | Valore nominale in euro della partecipazione del Comune di | Valore patrimonio netto al 31.12.2010 | Quota % |
|---------|--|---------------------------------------|---------|
| | | | |

| | Cesenatico | | |
|------------------------|-------------------|--------------|----------|
| Cesenatico Servizi srl | 2.000.000,00 | 4.219.069,00 | 100,00% |
| Romagna Acque spa | 7.934.891,44 | 8.352.323,19 | 2,114% |
| Terme S.Agnese spa | 27.773,20 | 170.636,68 | 1,39% |
| Unica Reti spa | 1.695.072,00 | 5.155.884,07 | 2,41% |
| Hera spa | 1.416.549,00 | 2.346.887,99 | 0,139% |
| AVM Spa (ex E – bus) | 19.870,00 | 20.879,40 | 0,243% |
| Lepida spa | 1.000,00 | 1.012,43 | 0,00005% |

Nel corso del 2011 è stata attuata la scissione tra Gesturist Cesenatico spa e Cesenatico Servizi srl e la vendita definitiva delle partecipazioni azionari residuali in Gesturist Cesenatico spa.

La società di Trasformazione Urbana Città del Mare è stata liquidata, riportando tale operazione rispetto al capitale originariamente conferito per 150 mila euro una perdita patrimoniale di 115 mila euro.

La scissione societaria di Gesturist e la vendita del 52% delle partecipazioni residuali (rispetto al 74,3% precedenti alla scorporo di Cesenatico Servizi) ha comportato contabilmente una plusvalenza di euro 240 mila con un introito finanziario (tra acconto e saldo) di 45.780 mila euro utilizzati nel finanziamento di opere pubbliche nei piani 2010 e 2011 con minor ricorso all'indebitamento. Tuttavia l'operazione di scissione ha trasferito alla società Cesenatico Servizi parte del notevole indebitamento bancario che Gesturist Cesenatico spa aveva raggiunto (4 milioni di euro dei 14,5 risultanti dallo stato patrimoniale pre scissione al 31.12.2009), debito che in assenza di patrimonio immobiliare sufficiente dovrà essere garantito dal Comune di Cesenatico, vanificando così la riduzione dell'indebitamento proprio attuata nel 2011.

Oltre a ciò sussistono i dubbi (in assenza di un Bilancio di Esercizio 2011 approvato) circa la reale valutazione patrimoniale di Cesenatico Servizi in relazione ai seguenti elementi:

- a) Scelta di non prorogare i contratti di servizio, di non effettuare la gara a doppio oggetto per la cessione della partecipazione minoritaria (49%) e di mantenere i corrispettivi di servizio dal 2012 pari al costo degli stessi, difformemente da quanto previsto nel progetto di scissione;
- b) Valorizzazione della società La Vena srl partecipata al 100% da Cesenatico Servizi srl in relazione al mancato avvio di qualsivoglia variante o progetto urbanistico edilizio di riconversione del compendio immobiliare e capitalizzazione dei costi di progettazione della trasformazione di parte della Vena Mazzarini (tuttora demaniale) in porticciolo turistico.
- c) Esistenza di una mole notevole di crediti accumulati da Gesturist Cesenatico spa e trasferiti con la scissione a Cesenatico Servizi srl, verso il Comune di Cesenatico principalmente, ma anche verso altri impresi, Enti ed associazioni, di improbabile esigibilità. In merito si allega la relazione di riscontro redatta il 13.03.2012 con documentazione.

11) Patto di stabilità interno

La legge Finanziaria 2008 (244/2007) ed il Decreto Legge 112/2008 (cosiddetta manovra di estate) hanno innovato ulteriormente le regole di applicazione del patto di Stabilità Interno per gli Enti Locali, prevedendo ora un obiettivi di miglioramento in termini di competenza mista (accertamenti di entrata ed impegni di gestione corrente, riscossioni e pagamenti di gestione in conto capitale) del saldo finale, dato dalla differenza tra entrate finali (tutte le entrate ad eccezione delle assunzioni di mutui e dell'avanzo) e spese finali (tutte le spese ad eccezione del rimborso dei presiti). L'obiettivo di miglioramento consisteva nella sommatoria di valori calcolati come percentuale dei medesimi saldi medi relativi al triennio 2003 – 2005 (pari al 2,05%) e sulla spesa corrente media dello stesso triennio (0,17%).

Tali norme quindi, al contrario del passato, hanno inciso i misura inferiore sulle capacità di indebitamento dell'Ente piuttosto e sulla riduzione delle spese (come era invece avvenuto nell'esercizio precedente): la loro introduzione e modifica successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 da parte del Consiglio Comunale (avvenuta nel Gennaio 2011) ha reso necessario attuare una serie di misure correttive basate esclusivamente sull'accelerazione del pagamento di contributi da parte di soggetti terzi (in particolare Provincia, Regione ed Anas per l'accesso di Ponente) ed il rinvio del pagamento di stati avanzamento lavori o saldi per spese in conto capitale (investimenti) per un valore corrispondente aquanto già attivato nel 2010. Purtroppo la convezione attivata da Anci – Unioncamere anche per il 2011 nel mese di Aprile per la cessione dei crediti verso gli enti da parte di appaltatori non ha poi trovato una sostanziale disponibilità da parte degli istituti bancari convenzionati a scontare le somme dovute al tasso concordato (Euribot + 1,5%). Il dato consuntivo quale risultato dei flussi e dei saldi di cassa ed il saldo di competenza appare ampiamente in regola con i dettati finanziari della Unione Europea, cos' come certificato in data odierna:

| PATTO STABILITA' 2011 | Obiettivo programmatico 2011 rideterminato (in migliaia di euro) | Risultato raggiunto e certificato 2011 (in migliaia di euro) | Scostamento obiettivo – risultato (in migliaia di euro) |
|-----------------------------------|--|--|---|
| Gestione di competenza mista 2011 | 360 | 1.099 | 739 |

12) Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2011

L'avanzo di amministrazione 2011, consistente in 296.936,61, interamente non vincolato, potrà essere applicato con una delle modalità previste dall'art. 187 del D.Legs. 267/2000.

Cesenatico, 17 Aprile 2012

**IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Riccardo Spadarelli)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2011
(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)

ALLEGATI

- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2011;
- Dimostrazione del risultato di amministrazione 2011;
- Conto del Bilancio 2011;
- Attuazione del Piano Investimenti 2011;
- Stato Patrimoniale al 31.12.2009 del progetto di scissione Gesturist Cesenatico spa;
- Relazione sulla situazione debitoria verso Cesenatico Servizi srl con allegati;
- Valore delle partecipazioni societarie ed aziendali al 31.12.2011;
- Parametri per enti strutturalmente deficitari 2011;
- Certificazione degli obiettivi del Patto di Stabilità 2011.